

Firenze 1826

La Francia, l'eredità di Roma e il carattere degli Italiani.



Veduta dell'antica Via Appia, che passa sotto le mura già descritte nelle passate tavole dell'Ustrino, oggi ricoperta nelle rovine del medesimo. A. Letto del terreno ben scodato, e battuto con pali, prima di stendere la grossa riempitura alta palmo uno a simiglianza di lastrico con posto di calce pozzolana, e scaglie di felci, sopra di esso piantati a forza i felci B. tagliati nel reverso a punta di diamante C. Altri felci posti a guisa di Cunei, i quali stringono e gagliardamente rinserrano i felci sudetti, che lustrano la Via già detta, fra quali ogni so. palmo avviene uno D. più eminente e superiore degli altri di tal fatta, quale dovea servire forse a quelli, che montavano, e smontavano da cavallo, e di riposo a Pian-danti. Questo e gli altri inferiori sono piantati sopra un grosso muro di riempitura di finili scaglie di felci, ma più grandi delle mentovate di sopra.

Mercoledì 18 dicembre 2024

ore 15

Rettorato, Aula Magna

Piazza San Marco 4, Firenze

Lectio magistralis di **Andrea Giardina**

Saluti istituzionali **Giovanni Tarli Barbieri**,
Prorettore Vicario

Introduce **Giovanni Alberto Cecconi**,
Dipartimento di Lettere e Filosofia,
Università di Firenze

Andrea Giardina, Accademico Nazionale
dei Lincei e Professore emerito della Scuola
Normale Superiore di Pisa (già ordinario
di Storia romana), Presidente onorario
del 'Comité international des sciences
historiques'.

Nella sua bibliografia trovano spazio numerosi
contributi su campi di ricerca quali la storia
dell'Italia romana, la società e la cultura
dell'impero romano e tardoantico, la vicenda
del mito di Roma, la storia della storiografia e
quella politico culturale dell'Otto
e Novecento europeo.